

Giuseppe Ettore

Nato a Ravenna, inizia gli studi musicali, sotto la guida di **Leonello Godoli**, al Liceo Musicale di Forlì. Ancora studente, vince il I premio al concorso nazionale “*Città di Sesto S. Giovanni*” e viene iscritto all’albo della *Reale Accademia Filarmonica* di Bologna. Diplomatosi col massimo dei voti al Conservatorio “*G. Rossini*” di Pesaro, viene scelto per far parte dell’*Orchestra Giovanile della Comunità Europea (ECYO)*, dove incontra **Franco Petracchi**, che segue dapprima al Corso di Perfezionamento “*W. Stauffer*” di Cremona, per cinque anni, e poi all’ *Accademia Chigiana di Siena*, dove ottiene il Diploma d’Onore e una Borsa di Studio intitolata a G. Bottesini quale migliore allievo. Premiato al Concorso “*Bottesini*” di Parma, vincitore del *Concorso Internazionale di Stresa* e, nel 1991, del prestigioso *Concorso dell’ARD di Monaco di Baviera* (Il premio con primo non assegnato), svolge un’ intensa attività concertistica, cameristica e didattica. Come solista, ha suonato anche con l’Orchestra dei *Bayerischen Rundfunks* (*Concerto di Koussevitzky* e “*Rapsodia Elegiaca*” di Mortari), con la *Nordwest Deutsche Philharmonia* (*Concerto n.2* di Bottesini) e con l’*Orchestra d’archi di Tolosa* (“*Gran duo Concertante*” e “*Passioni Amoroze*” di Bottesini); in duo con **Stefano Madona** al pianoforte ha inoltre partecipato a numerosi Festivals, fra cui *Musica Riva* (Riva del Garda), *Ticino Musica* e Schaffhausen (Svizzera). Per quanto riguarda la musica da camera, ha eseguito, fra l’altro, presso il Teatro alla Scala il Quintetto di Prokofiev, il Duetto di Rossini e, di Bottesini, il Duo “*I Puritani*” per violoncello e contrabbasso, il Gran duo per clarinetto e contrabbasso e il “*Bolero*”, nonché al Teatro Alighieri di Ravenna il Quintetto “*La trota*” di Schubert, con il Trio d’Archi della Scala e la partecipazione di **Riccardo Muti** al pianoforte.

Con l’*Ensemble Strumentale Scaligero*, di cui è uno dei fondatori, e i *Solisti della Scala*, ha registrato diversi CD, comprendenti tra l’altro il “*Gran Duo per Violino e Contrabbasso*”, il “*Gran Duo per Contrabbasso e Clarinetto*” e la “*Fantasia su temi della Sonnambula*” di Bottesini, partecipando come solista ai principali festivals italiani ed europei; ha collaborato con il Sestetto dei *Berliner Philharmoniker*, con il *Quartetto Borodin* nell’esecuzione del Sestetto di Glinka e con il *Quartetto della Scala* in varie occasioni. Fa parte inoltre dei *Cameristi della Scala* e dei *Solisti d’Europa*, gruppo quest’ultimo formato dalle prime parti di quattro Orchestre: *Scala, Rai di Torino, Wiener e Berliner Philharmoniker*.

Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, con particolare attenzione per l’opera di Bottesini di cui propone un’interpretazione sempre vicina al testo originale. La ricerca continua di nuove sonorità dello strumento lo ha portato ad un maggiore approfondimento del repertorio barocco, con particolare riferimento alla *Fantasia in Re Maggiore* di Telemann per viola da gamba sola, la *Sonata in La minore* di G. Sammartini per violoncello e le *Sonate BWV 1027 e 1028* di J.S. Bach per viola da gamba, eseguite tutte sul contrabbasso con arco barocco con, al clavicembalo, **Emilia Fadini**. Per l’etichetta “*NBB Records*” ha inoltre registrato due CD

comprendenti opere di Sammartini, Telemann, Bottesini, Misesek, Berio, Henze, Piazzolla e diverse composizioni proprie, da cui traspare l'interesse per forme musicali moderne, dal jazz alla new age. Numerosi i passaggi per radio e televisioni, in Italia (fra cui per Radiotre il "Bolero" di Bottesini) e in Svizzera, Germania, Francia, Slovacchia e Svezia.

Dal 1991 è Primo Contrabbasso dell'*Orchestra* e della *Filarmonica della Scala*: con quest'ultima, nella stagione concertistica 2005/2006, ha eseguito come solista l'aria "Per questa bella mano" di W.A. Mozart, con la direzione di **Kazushi Ono**.

Insegna a Milano presso l'*Accademia della Scala* e presso la *Scuola Musicale*, a cui si aggiungono le masterclasses tenute a Capbreton (Francia), Segovia, Cordoba e Granada (Spagna), Lisbona (Portogallo), Ticino Musica (Svizzera), Stoccolma (Svezia), Portogruaro, Saluzzo, Ferrara (*G.Mahler International Academy*) e nei principali conservatori italiani, alla *Guildhall School of Music* e al *Royal College* di Londra, all'Università di Athens (USA) e presso i Conservatori di Parigi, Lione e Pau.

Suona uno strumento di **Custode Marcucci** (1890 c.a.).